

L'Istat

Vendite in calo Al dettaglio -1,1% ad agosto

L'inflazione cresce e il potere di acquisto dei consumatori ne risente. L'effetto del caro prezzi comincia a manifestarsi con evidenza nei dati statistici: nel mese di agosto, rispetto al mese precedente, si registra una diminuzione delle vendite in valore sia per i beni alimentari, sia per i non alimentari. Per entrambi i settori merceologici la frenata in termini di volumi risulta anche più pronunciata. A certificarlo è l'Istat, segnalando che nel mese di agosto le vendite al dettaglio sono calate in termini di valore dello 0,4% su base mensile, mentre in termini di volumi il calo è dell'1,1%. Il rallentamento riguarda come detto i beni non alimentari (-0,3% in valore e -0,9% in volume) e quelli alimentari (-0,5% in valore e -1,4% in volume). Su base annua i dati indicano rispetto al mese di agosto 2021 un aumento delle vendite del 4,3% in valore, ma, comunque, un calo dei volumi pari al 2,1%. Quello di agosto 2022 è il terzo mese consecutivo in cui viene registrata una diminuzione dei volumi delle vendite, una tendenza che l'Istat spiega così: «Un riflesso dell'accelerazione della crescita dei prezzi al consumo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1878 - T.1623



Superficie 7 %